

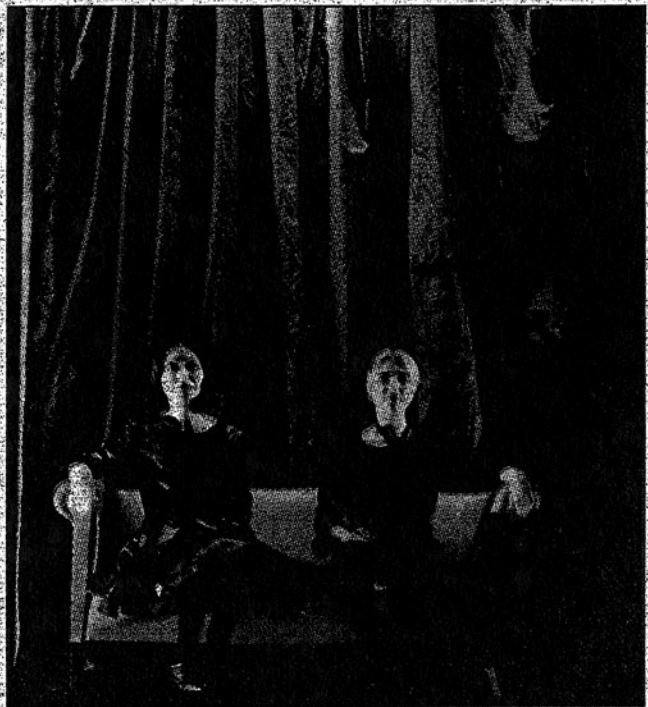
TEATRO - Nuovo appuntamento stasera al Teatro Delle Passioni
La magica e triste storia della maga Alcina
 raccontata in dialetto romagnolo da Spadoni
Grande interprete Ermanna Montanari diretta da Marco Martinelli

DI PIERO SANTI

Presentato con grande successo di pubblico e di critica alla Biennale di Venezia e al Ravenna Festival *L'isola di Alcina*, l'ultima produzione del Teatro delle Albe, sarà rappresentato oggi e domani, alle ore 21.00, presso il Teatro delle Passioni di Modena. Lo spettacolo, "concerto per corno e voce romagnola", è un monologo in dialetto scritto dal poeta Nevio Spadoni, interpretato da Ermanna Montanari e altri cinque attori silenziosi, diretto da Marco Martinelli. Prima tappa di un progetto triennale denominato "Cantiere Orlando", *L'isola di Alcina* parte dalle suggestioni legate alla maga narrata da Ariosto nel suo *Orlando Furioso* e la reinventa mostrandola ormai vecchia e sconfitta, costretta ad un'immortalità che è solo fonte di pena. Spadoni ha ambientato la storia in un villaggio della campagna romagnola dove sono vissute due sorelle. La lingua romagnola diventa, in questo dramma, lingua della follia e della morte, intessuta di parole misteriose, struggenti e magnetiche, magistral-

mente dette da Ermanna Montanari. La gamma espressiva e le modulazioni vocali di cui fa uso sono strepitose, passando con totale disinvoltura e scarto immediato da una tonalità

all'altra, intrecciandosi perfettamente con la partitura sonora ideata da Luigi Ceccarelli che, prolungando l'eco evocativo delle parole, concorre a rendere emozionante la rappresentazione.



Una scena de "L'isola di Alcina" in programma oggi e domani al Delle Passioni